



Educazione finanziaria in Italia. A che punto siamo?

Giovanna Boggio Robutti
Roma, 13 giugno 2017



Il perimetro del tema

Secondo l'OCSE è un processo per acquisire consapevolezza, compiere scelte informate, sapere a chi rivolgersi, migliorare il grado di benessere e di protezione finanziaria.

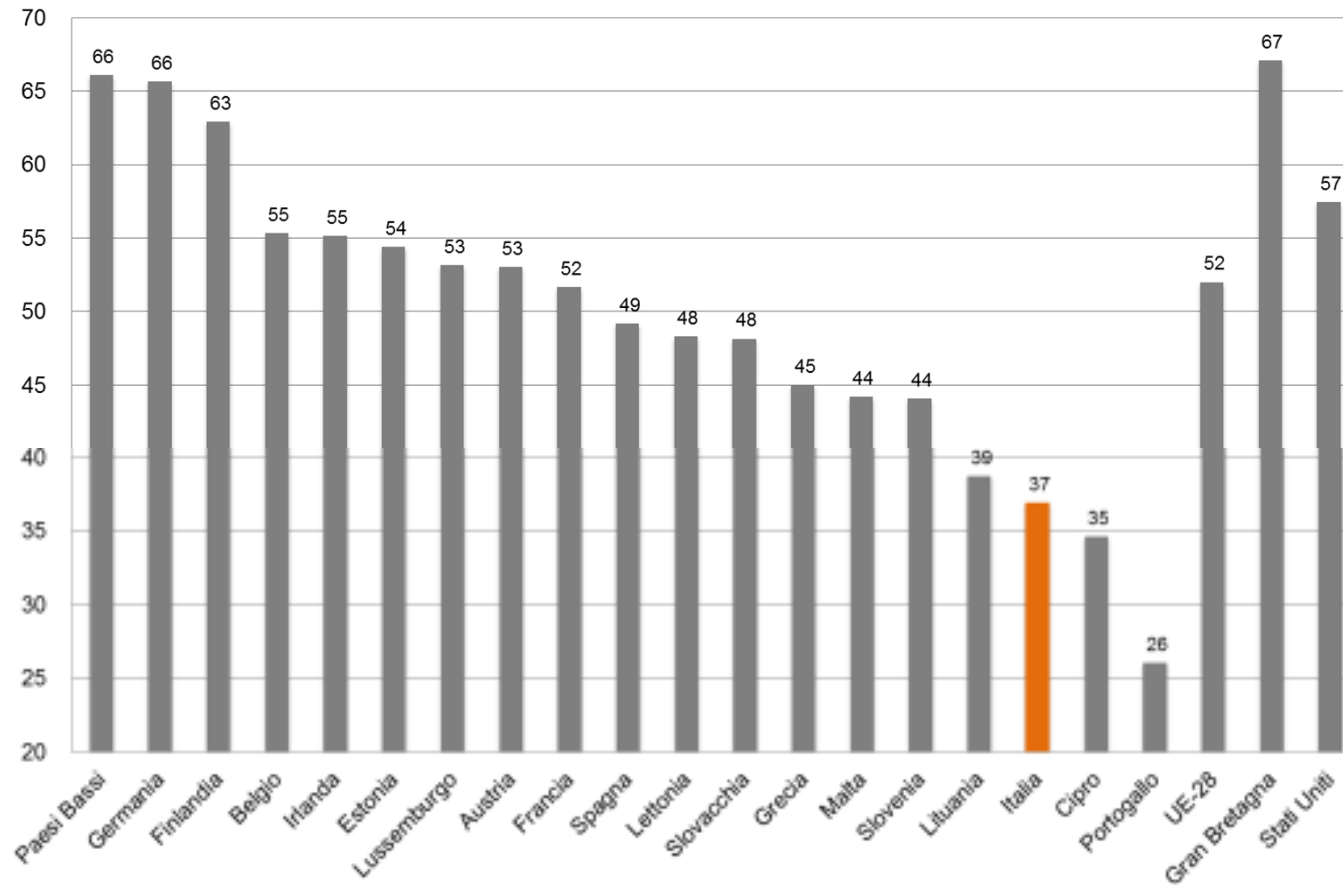
Concretamente l'educazione finanziaria **accresce la capacità dei cittadini di affrontare decisioni in materia finanziaria**: dall'impostazione del proprio bilancio domestico, alla stipula di un mutuo per comprare casa, all'investimento del proprio risparmio.

L'educazione finanziaria quindi è una competenza fondamentale perché aiuta a **decidere come allocare risorse limitate**.

Tuttavia, c'è **scarsa consapevolezza della sua utilità...**



La situazione in Italia: gli adulti



S&P Global Finlit Survey (2015)

La situazione in Italia

- **Conoscenze:** 40% sanno definire inflazione e rapporto rischio-rendimento
- **Esperienza:** 4 italiani su 10 non sono in grado di investire correttamente il proprio risparmio e spesso lo fanno a caso, fidandosi di quanto sentono dire da amici e parenti
- **Comportamenti:** diffusione di distorsioni cognitive > metafora dell'elefante di Kahneman

Fonte: Rapporto Consob 2016 sulle scelte di investimento delle famiglie italiane

- Con il progressivo allentarsi del giogo della crisi il **tema ha perso ulteriori posizioni tra gli interessi dei cittadini**. I “poco o per niente interessati” all'informazione finanziaria sono più degli interessati: 53,5% vs. 46,5%
- I **meno interessati sono i giovani**: 91,3% tra 18 e 24 anni non dedica tempo o al massimo 1 ora a settimana all'informazione finanziaria.

Fonte: “L'Indagine sul Risparmio e sulle scelte finanziarie degli italiani” (Intesasanpaolo – Centro Einaudi) 2016



La situazione in Italia: i giovani

I risultati dell'Italia in materia di alfabetizzazione finanziaria sono leggermente inferiori alla media dei paesi dell'OCSE che hanno partecipato all'indagine sulle competenze finanziarie nel 2015. Con un punteggio medio di 483 punti, l'Italia si colloca tra la 7^a e la 9^a posizione.

Risultati medi alle prove di alfabetizzazione finanziaria				
	Punteggio medio	Posizione nella classifica	Percentuale di studenti Al di sotto del Livello 2	
			Livello 2	Livello 5
Media OCSE-10	489		22,3	11,8
B-S-J-G (Cina)	566	1 - 1	9,4	33,4
Belgio (Fiandre)	541	2 - 3	12,0	24,0
Province del Canada	533	2 - 3	12,7	21,8
Russia	512	4 - 5	10,9	10,5
Paesi Bassi	509	4 - 6	19,2	17,5
Australia	504	5 - 6	19,7	15,4
Stati Uniti	487	7 - 9	21,6	10,2
Polonia	485	7 - 9	20,1	8,0
Italia	483	7 - 9	19,8	6,5
Spagna	469	10 - 10	24,7	5,6
Lituania	449	11 - 12	31,5	3,7
Repubblica Slovacca	445	11 - 12	34,7	6,3
Cile	432	13 - 13	38,1	3,1
Perù	403	14 - 14	48,2	1,2
Brasile	393	15 - 15	53,3	2,6

L'azione delle istituzioni

La legge 107/15 sulla Buona Scuola inserisce le competenze economiche di base nel curriculum scolastico

Il MIUR ha costituito il Tavolo di Lavoro Paritetico Economia e Legalità e siglato una Carta di Intenti con 13 istituzioni (tra cui Feduf e ABI). Sono attese entro la fine dell'anno le linee guida applicative per la diffusione della cultura economica

Emendamento del decreto Salva-Risparmio 2017, che prevede una strategia nazionale per l'educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale > quadro normativo di riferimento e istituzione di un Comitato

L'importanza di fare rete

Per promuovere la diffusione dell'educazione finanziaria presso tutte le fasce di cittadinanza è necessario creare **reti nazionali e territoriali** che vedano collaborare **soggetti pubblici e privati** per mettere a sistema le molte iniziative disponibili.

Vi sono **molti progetti di valore** ma mancano sistematicità, continuità, integrazione tra contenuti e definizione di obiettivi e sistemi di valutazione dei risultati.

Dalla recente **rilevazione** promossa dalle Autorità di vigilanza – Banca d'Italia, Consob, COVIP e IVASS – insieme al Museo del Risparmio, alla Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio e alla Fondazione Rosselli, d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) e il Ministero dell'Università, dell'Istruzione e della Ricerca (MIUR) è emersa appunto **la frammentazione delle iniziative** di educazione finanziaria, molte delle quali con un numero di partecipanti modesto. Per il triennio 2012-14 sono state censite 206 iniziative, promosse da 256 soggetti.



Cosa emerge dalla mappatura

In quasi i due terzi dei casi i programmi hanno coinvolto nel triennio **meno di 1.000 persone**.

Le iniziative censite sono risultate **molto eterogenee**: alcune di **educazione** (66 iniziative) hanno previsto un vero programma formativo; altre, di **sensibilizzazione** (140 iniziative), si sono limitate in molti casi **alla** condivisione di **materiale informativo**.

Differenziate per target: 99 iniziative sono rivolte agli studenti (40% di educazione e 60% sensibilizzazione, 107 iniziative sono rivolte agli adulti (25% di educazione e 75% di sensibilizzazione)

I **principali promotori** sono stati soggetti del mondo finanziario.

Una delle maggiori criticità evidenziate dall'indagine è rappresentata dalla **carenza di valutazioni** sulla capacità delle iniziative di incrementare le conoscenze e incidere sui comportamenti. Oltre la metà dei programmi non ha previsto alcuna forma di **monitoraggio**

L'azione delle banche

Le banche sono da anni **molto attive**, a livello individuale e associativo, nella diffusione dell'educazione finanziaria.

Nel 2014 è divenuta operativa la “**Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio**” (Feduf), **costituita dall'Associazione Bancaria Italiana** per creare un polo coeso di soggetti impegnati nella diffusione di questa tematica nel più ampio concetto di educazione alla cittadinanza economica e alla legalità. La Fondazione funge da **centro di aggregazione del mondo finanziario privato** per mettere a disposizione del Paese la grande quantità di esperienze di successo sviluppate. Per questo la sua azione si basa su una vasta politica di **interlocuzione e di cooperazione**, con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, attraverso protocolli di collaborazione con le Regioni e gli Uffici Scolastici Regionali e territoriali e con altri soggetti pubblici e privati attivi in questo campo.

La Fondazione collabora con **15 associazioni dei consumatori** e con le **reti sociali e del terzo settore** per avvicinare anche le fasce di cittadinanza meno bancarizzate. [Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio – YouTube](#)



Un approccio divulgativo e valoriale

“E’ qualcosa che non fa per me, non mi riguarda, è difficile...”.

La Fondazione lavora **sulla mediazione culturale**, seguendo un approccio attento ai **bisogni informativi del ciclo di vita**. Nelle parole “educazione finanziaria” infatti sono racchiusi tantissimi temi:

Bambini-ragazzi > **percezione del valore del denaro**, gestione paghetta, concetto di risparmio

Giovani > **prime scelte** di prodotti e servizi bancari, approccio con il mondo del lavoro e previdenza, strumenti di pagamento

Adulti > **gestione budget familiare**, mutuo, investimenti, risparmio per il futuro dei figli

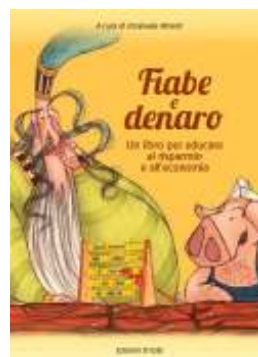
Anziani > **tutela del patrimonio, sicurezza**, nuovi servizi elettronici

Trovare le **modalità corrette**, facilmente comprensibili per informare su temi spesso ritenuti ostici è oggi una necessità sociale a cui la Fondazione risponde attraverso molteplici attività che rivolgono sia ai giovani in età scolare sia agli adulti.

Programmi per le scuole

I programmi per le scuole sono caratterizzati da un **approccio valoriale all'uso consapevole del denaro** e si basano su una **metodologia didattica interattiva** che prevede diverse fasi di apprendimento empatico (es. video), nozionistico ed esperienziale attraverso attività laboratoriali, role play ed esercitazioni.

5 - 10 anni



Lezione 1

Il valore del denaro e il guadagno

Lezione 2

L'utilizzo del denaro e il risparmio

Lezione 3

La banca e il denaro virtuale

11-13 anni



Lezione 1

Lavoro, reddito e consumi

Lezione 2

Risparmio e Investimento

Lezione 3

Banca e gestione del denaro

16-18 anni



Lezioni 1,2,3 come Junior

Lezione 4

L'impresa e il suo finanziamento

Approfondimenti

Globalizzazione

Lavoro e Previdenza

Usura e sovraindebitamento

Economia e legalità

Programmi per le scuole

Lavoro e previdenza



Economia sostenibile



Moneta e pagamenti elettronici



I risultati sono positivi, ma si può ancora migliorare...

- La partecipazione è volontaria su iniziativa dei docenti
- La disponibilità di ore è limitata
- Si incontrano difficoltà di integrazione nei programmi scolastici
- L'alternanza scuola lavoro è una grande opportunità

Gli adulti e l'educazione finanziaria

Parlare di educazione finanziaria agli adulti è **difficile**:

- tema per addetti ai lavori
- argomento noioso e complesso
- tendenza ad ascoltare persone amiche più che ad affidarsi ad esperti
- poco tempo dedicato all'informazione e al confronto
- diffusa prevenzione verso le tematiche economiche
- individuare luoghi, tempi e modalità didattiche adatte a una platea eterogenea e meno propensa all'apprendimento
- poca sensibilità verso lo sviluppo di una cultura economica nei figli
- nuove povertà e segmenti deboli

Allora, come fare?

Noi facciamo così

- **Spettacoli teatrali** e dibattiti insieme alle associazioni dei consumatori,
- Un nuovo **portale divulgativo** (www.curaituoisoldi.it)
- **Eventi per i genitori**, i nonni e i bambini per parlare di denaro e risparmio con un approccio valoriale e responsabile attraverso dibattiti, laboratori, giochi e fiabe,
- Collaborazione con i **media tradizionali** per stimolare il dibattito sulla stampa e in TV,
- Attività sui **social media** per diffondere i nostri messaggi coinvolgendo il pubblico dei giovani,
- Produzione di **contenuti didattici innovativi**, divertenti e facili da usare,
- **Eventi sul territorio**, video clip, linguaggi e tematiche innovativi per aiutare i giovani ad acquisire gradualmente le competenze di cittadinanza economica.

I nostri eventi sul territorio insieme alle banche



I nostri siti e social network



Grazie!

g.robutti@feduf.it

www.feduf.it



Overconfidence - Taxi1729



Cosa sono i titoli di stato?